

ESTRATTO dal

Verbale del Senato Accademico del 11 ottobre 2011

OMISSIS

AFORM 8.7

TIROCINI FINALIZZATI ALLA ELABORAZIONE DELLA PROVA FINALE/TESI DI LAUREA O COMUNQUE COLLEGATI AD UN PROGETTO FORMATIVO MIRATO AD AFFINARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E FORMAZIONE, ALLA LUCE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAL DL 138/2011 - MODIFICA DEI REGOLAMENTI DIDATTICI DI FACOLTA' E CORSI DI STUDIO - MAGGIORANZA ASSOLUTA - NORMA

STRUTTURA PROPONENTE:

Area Didattica e Servizi agli Studenti – Settore Ordinamenti e Programmazione Didattica, in collaborazione con: il Settore Orientamento e Placement, lo Staff Professionale della Direzione Amministrativa e l'Area Relazioni internazionali.

FINALITÀ/SCOPO:

Modificare i regolamenti didattici di Facoltà e di corso di studio interessati per introdurre la possibilità per gli studenti di svolgere tirocini, anche all'estero, finalizzati alla preparazione della prova finale/tesi di laurea o comunque collegati ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal DL 138/2011.

PRESIDIO POLITICO:

Prorettore delegato per la Didattica e la formazione.

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO:

Il Decreto Legge 138/2011 ("Decreto Tremonti") "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" – convertito dalla legge 148/2011- ha apportato significative modifiche alla disciplina dei tirocini formativi e di orientamento.

L'articolo 11 dello stesso, entrato in vigore lo scorso 13 agosto, dispone infatti che: "i tirocini formativi e di orientamento non curriculari non possono avere una durata superiore a sei mesi, proroghe comprese, e possono essere promossi unicamente a favore di neo-diplomati o neo-laureati entro e non oltre dodici mesi dal conseguimento del

relativo titolo di studio”.

I tirocini formativi e di orientamento avviati con la nuova disciplina dovranno quindi soddisfare i seguenti requisiti:

1. essere effettuati da laureati che abbiano conseguito il diploma di laurea da non più di 12 mesi; a differenza del passato l'arco temporale successivo all'acquisizione del titolo è stato ridotto da 18 a 12 mesi;
2. non superare la durata di 6 mesi, comprese le eventuali proroghe; l'arco temporale è stato pertanto ridotto da 12 a 6 mesi;
3. essere svolti unicamente da coloro che hanno conseguito una laurea di I o II ciclo, ivi comprese quelle di vecchio ordinamento; sono esclusi coloro che hanno conseguito un altro titolo/diploma universitario (Master, Dottorato, Scuola di Specializzazione, ecc.).

Il nuovo Decreto Legge non interviene, invece, sui tirocini curriculari cioè su quelle tipologie di stage in relazione alle quali sono riconosciuti crediti formativi universitari.

In prima battuta i tirocini formativi sono risultati del tutto preclusi ai laureandi e agli studenti che, invece, se ne avvalgono spesso, soprattutto in concomitanza con la preparazione della tesi oppure per periodi di placement all'estero.

Tuttavia la circolare 24/2011 dello scorso 12 settembre, con cui il Ministero del Lavoro ha dato i primi indirizzi operativi, nel definire il tirocinio curriculare, precisa che:

- debbono intendersi come curriculari i tirocini formativi e di orientamento, **inclusi nei piani di studio delle Università sulla base di norme regolamentari**, la cui finalità non sia direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di cosiddetta alternanza studio – lavoro;
- possono essere destinatari di un tirocinio curriculare gli **studenti universitari nell'ampia accezione del termine**, quindi anche gli iscritti ai master e ai corsi di dottorato;
- i tirocini curriculari debbono svolgersi all'interno del periodo di frequenza del corso di studi **anche se non direttamente in funzione del riconoscimento di crediti formativi**.

In presenza delle condizioni sopra indicate la citata circolare consente quindi di qualificare come curriculari alcune tipologie di stage che fino ad oggi erano trattate come

tirocini formativi e di orientamento.

In particolare il tirocinio richiesto dal laureando per l'elaborazione della tesi, anche senza attribuzione di CFU, potrebbe essere definito curriculare purché previsto nel regolamento didattico del corso di laurea e nel relativo percorso formativo, così come i periodi di placement all'estero nell'ambito dei programmi europei o internazionali.

La qualificazione di tali fattispecie come curricolari è però subordinata alla previsione delle stesse quantomeno nei regolamenti.

Allo scopo di non incorrere nelle esclusioni poste dal Decreto 138/2011, per i corsi di studio a.a. 2012/2013 saranno date indicazioni in tal senso nell'ambito delle Linee Guida per l'istituzione e attivazione dei corsi di studio.

Per lasciare aperta l'opportunità dello stage agli studenti dei corsi già attivi, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica di Ateneo, si propone di inserire d'ufficio, nei regolamenti dei Corsi di Studio che le singole Facoltà indicheranno, una previsione di carattere generale così articolata: "Il corso di studio può offrire la possibilità per lo studente, a richiesta dello stesso, con le procedure stabilite dal vigente Regolamento di Ateneo sui tirocini curricolari o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, la possibilità di effettuare un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale/tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione."

In particolare per le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus placement si auspica il riconoscimento di crediti formativi che, in fase transitoria, potranno eventualmente essere riconosciuti anche oltre il numero previsto per l'acquisizione del titolo di studio.

A seguito dell'approvazione della proposta da parte del Senato Accademico e dell'emanazione del relativo Decreto Rettorale, per avere la certezza di contemplare tutti i corsi interessati (in particolare quelli del previgente ordinamento per i quali non era previsto uno specifico regolamento di corso di studio), la previsione normativa di cui sopra verrà inserita d'ufficio anche nella parte generale dei Regolamenti didattici di

Facoltà aggiungendo, in coda, questa ulteriore integrazione "Questa disposizione si applica a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, e previgenti ordinamenti nei quali risultino ancora studenti iscritti."

In ogni caso, a differenza del passato, per ciascuno stage dovrà essere predisposto un progetto formativo da cui si evincano senza incertezze le finalità di apprendimento.

Si propone altresì, pur al di fuori delle previsioni regolamentari, di stabilire un orientamento generale sulla durata, chiedendo l'impegno degli organi competenti, in sede di vaglio del singolo progetto, a valutare le ricadute del tirocinio sui tempi di conseguimento del titolo.

In alternativa si potrebbero fissare delle soglie massime di durata dello stage, pari 3 mesi per la laurea e a 6 mesi per la laurea magistrale, tenuto conto che neppure lo stage formativo per i giovani già laureati può superare il semestre.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO

Nessuno

PARERI DELLE COMMISSIONI ISTRUTTORIE:

La **Commissione Didattica di Ateneo**, nella seduta del 27/09/2011, ha espresso il seguente parere: "La Commissione Didattica esprime parere favorevole alla proposta degli uffici di prevedere, nei regolamenti di corso di studio delle facoltà interessate, la possibilità per gli studenti di svolgere tirocini finalizzati alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegati ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal DL 138/2011.

La Commissione chiede alle Facoltà di inviare prontamente agli uffici un elenco dei corsi di studio che prevedano tale tipo di attività, al fine di poter presentare al Senato Accademico una richiesta di modifica massiva dei regolamenti didattici.

Il presente parere è rilasciato all'unanimità seduta stante."

DECISIONI DI PRECEDENTI ORGANI DELIBERANTI:

Nessuna

FIRMA DIRIGENTE/RESP. SETTORE:

La Dirigente dell'Area della Formazione

Elisabetta De Toma

La Responsabile del Settore Ordinamenti e Programmazione didattica

Carla Monti

La Responsabile del Settore Orientamento e Placement

Lucia Gunella

L'Unità Professionale di Staff al Direttore Amministrativo

Angela Negrini

La Dirigente Area Relazioni Internazionali

Giovanna Filippini

Il **Senato Accademico**, viste le proposte contenute nel riferimento degli Uffici e acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica di Ateneo del 27/09/2011, *in forma unanime, approva:*

- la proposta di inserire d'ufficio, nei regolamenti dei Corsi di Studio che le singole Facoltà indicheranno, una previsione di carattere generale così articolata: “Il corso di studio può offrire la possibilità per lo studente, a richiesta dello stesso, con le procedure stabilite dal vigente Regolamento di Ateneo sui tirocini curriculari o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, la possibilità di effettuare un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale/tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione” e **chiede** alle Facoltà di inviare prontamente agli uffici un elenco dei corsi di studio che prevedano tale tipo di attività, al fine di poter procedere alla modifica massiva dei regolamenti didattici;

- la proposta di inserire d'ufficio la previsione normativa di cui sopra anche nella parte generale dei Regolamenti didattici di Facoltà aggiungendo, in coda, questa ulteriore integrazione “Questa disposizione si applica a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, e previgenti ordinamenti nei quali risultino ancora studenti iscritti.”, per avere la certezza di contemplare tutti i corsi interessati (in particolare quelli del previgente ordinamento per i quali non era previsto uno specifico regolamento di

pag. 5

corso di studio).

Il Senato Accademico **prende atto** che, a differenza del passato, per ciascuno stage dovrà essere predisposto un progetto formativo da cui si evincano senza incertezze le finalità di apprendimento e **approva** la proposta contenuta nel riferimento degli uffici con cui, pur al di fuori delle previsioni regolamentari, si stabilisce un orientamento generale sulla durata, chiedendo l'impegno degli organi competenti, in sede di vaglio del singolo progetto, a valutare le ricadute del tirocinio sui tempi di conseguimento del titolo.

Il **Senato Accademico**, considerata anche la rilevanza di questa tipologia di attività formative per gli studenti, **invita** l'Area Didattica e Servizi agli Studenti ad adottare ogni opportuno strumento e canale di comunicazione al fine di garantire la massima diffusione, all'interno della comunità studentesca, delle informazioni inerenti le modifiche regolamentari approvate e le novità intervenute in materia di tirocini.

La presente deliberazione viene approvata seduta stante, in forma unanime, dai componenti dell'Organo.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA:

AFORM, SSRD, DIRI, AAGG, ALEG, FACOLTA', POLI

ALLEGATI:

Nessuno.

OMISSIS

Uffici interessati:

AFORM SSRD DIRI AAGG ALEG

La seduta ha termine alle ore 11.25

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Segretario

F.to Giuseppe Colpani

IL RETTORE

Presidente

F.to Ivano Dionigi

Copia Conforme

Addì, 17 ottobre 2011
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il presente estratto non contiene allegati